



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE INTEGRATE DI MOBILITA' SOSTENIBILE, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITA'
DIV. 3

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 647, che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo;

VISTO l'articolo 1, comma 649, della citata legge n. 208 del 2015, che demanda ad apposito regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato comma 647 e che subordina l'adozione del medesimo regolamento alla dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Decisione C(2023) 3645 final del 30 maggio 2023, con la quale la Commissione europea ha autorizzato l'incentivo Sea Modal Shift Italia - «SMS» - regime per incentivare l'utilizzo del trasporto intermodale strada-mare a corto raggio, a seguito di regolare notifica elettronica effettuata in data 17 marzo 2023;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con la richiamata Decisione ha autorizzato la misura incentivante "Sea Modal Shift" sino al 31 dicembre.2027 per un importo complessivo di 125 milioni di euro;

VISTO il Regolamento di attuazione della misura "Sea Modal Shift Italia – SMS", emanato con decreto interministeriale MIT-MEF n.166 dell'11 ottobre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.272 del 21 novembre 2023 ed entrato in vigore il 6 dicembre 2023;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 3, del predetto regolamento a norma del quale «*l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, unitamente al modello per la presentazione delle domande, è disposta dal Ministero con apposito provvedimento della Direzione generale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero*»;

VISTO il decreto direttoriale DG PIMSLI n. 42 del 6 dicembre 2023 attuativo dell'incentivo Sea Modal Shift – «SMS» di cui al sopra citato Regolamento n. 166/2023, recante l'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso ai contributi;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria prevista dallo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 672, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021), che autorizza la spesa di 21,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 647, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante «Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini», il quale prevede che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del Regolamento n. 166/2023, il quale dispone che gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sono svolti dal soggetto gestore, ai sensi del sopra citato articolo 19, comma 5, del decreto-legge n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, con le modalità e nei termini di cui ad apposito accordo di servizio stipulato con il Ministero;

VISTO l'Accordo di Servizio prot. n. 163 del 6 luglio 2023 – approvato con DM n. 226 del 13 settembre 2023 registrato dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2023 con il n 3694 - stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A., di durata triennale, di rinnovo dell'Accordo di Servizio n. 261/2020, con cui si affidano alla predetta Società le linee di attività di assistenza tecnica ed operativa al Ministero;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato articolo 19, comma 5, del DL n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 102/2009, gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate alla misura “Sea Modal Shift Italia – SMS” di cui al Regolamento D.I. n.166/2023, relativamente ai fondi stanziati dalla LB n.178/2020 art. 1, c. 672;

ATTESO che, in adempimento alla normativa in materia di aiuti di stato di cui all'articolo 52 della legge n.234/2012, l'Amministrazione procede alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato della misura “Sea Modal Shift Italia – SMS” - accessibile tramite gli identificativi CAR 27684 e ID 95994;

VISTA l'istruttoria svolta da RAM SpA relativa alla predetta misura, unitamente all'elenco delle Imprese con relativi importi;

RITENUTO necessario procedere all'impegno in considerazione dell'approssimarsi dei termini di chiusura delle attività contabili e dell'urgenza del presente provvedimento, che ha per oggetto i fondi stanziati nel corrente esercizio finanziario a valere sul capitolo di parte corrente 1245/1;

CONSIDERATO che la regolare costituzione, l'iscrizione nel registro delle imprese e lo stato di impresa attiva dei soggetti beneficiari sono stati già verificati in fase di acquisizione delle istanze, tramite apposita piattaforma informatica da parte di RAM SpA;

VISTO l'articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che reca l'obbligo di predisposizione del piano finanziario da parte del Dirigente responsabile della gestione, in relazione a ciascun impegno assunto sui capitoli di bilancio di propria pertinenza, sulla base del quale ordina e paga le spese;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, con cui è stata operata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025”;

VISTO l'articolo 26, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, emanato in materia di trasparenza delle pubbliche Amministrazioni - così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 – che prevede la pubblicazione della sovvenzione sul sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla voce “Amministrazione trasparente” - “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” – “Atti di concessione”;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 9 gennaio 2023, n.2, registrata alla Corte dei conti il giorno 16 gennaio 2023 al n. 186, recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023, con cui sono stati conferiti gli obiettivi strategici ed operativi ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva del Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile del 10 febbraio 2023 n.4, sostitutiva della precedente emanata il 7 febbraio 2023 n.2, con cui - in attuazione della sopra citata direttiva ministeriale - sono stati conferiti gli obiettivi ed assegnate le risorse ai Direttori generali centrali, ai Direttori generali territoriali ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, per il corrente esercizio finanziario;

VISTI il regolamento sulla contabilità generale dello Stato e le norme vigenti in materia di amministrazione del patrimonio;

DECRETA

Per le finalità di cui in premessa, si autorizza l'impegno – per il corrente anno finanziario – dell'importo complessivo di € **21.500.000,00 (ventunomilionicinquecentomila/00)** a valere sul capitolo 1245/piano di gestione 1 “Contributi per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e o partenza da porti - marebonus” - iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, missione 13, programma 2, azione 2, centro di responsabilità amministrativa 3 – a favore dei soggetti di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nella misura accanto a ciascuno di essi riportata.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato Liguori

Dirigente Div. 3: Dott.ssa M. Macioce
Funzionari: Ing. L. Pentrella/Dott.ssa F. Cesarale/Arch. G. Cajora
Referenti contabili: Sig.re A. Mammola/R. Ricci